

Oggi la seconda giornata a villa Manin

Il ricordo di Giacomini nelle parole e musiche di Armando Battiston

Continuerà oggi, a Villa Manin di Passariano, l'*Omaggio ad Amedeo Giacomini - Ricuart di Medeoper* la seconda giornata di convegno. L'iniziativa è voluta e promossa dall'Arlef, *Agenzie regionâl pe lenghe furlane* per ricordare la figura del grande poeta e intellettuale friulano, a quasi due anni dalla sua scomparsa. Grazie all'appassionato contributo di studiosi e cultori di Giacomini, l'Arlef ha così promosso un'iniziativa dedicata alla memoria, all'opera e all'intenso impegno anche per le lingue minoritarie e i dialetti del poeta originario di Varmo.

Amedeo Giacomini è stato infatti uno dei maggiori protagonisti della cultura friulana negli ultimi decenni: la sua attività si è espressa trasversalmente e ad ampio raggio speculativo e artistico attraverso la narrazione, la poesia - sia in italiano, sia in friulano - la critica d'arte e la filologia romanza. Intellettuale di grande spessore, Giacomini fu soprattutto un poeta e un narratore che mise al centro del proprio operato il Friuli e la sua lingua (che iniziò a usare dopo il terremoto del 1976), giungendo a risultati espressivi che lo hanno qualificato come uno dei maggiori autori contemporanei in Italia e, per quanto riguarda l'uso del friulano, la sua produzione è ritenuta seconda solo all'opera di Pier Paolo Pasolini. Un ritratto, per certi versi ancora inedito, è stato tracciato nella prima giornata di convegno, ieri all'Università di Udine, da tre amici e conoscitori della sua

opera come Piera Rizzolatti, Luciano Morandini e Tito Maniaco.

Oggi, a Villa Manin, nella barchessa di ingresso, a partire dalle 10, la parola passerà, invece, ad Armando Battiston, compositore, pianista e fisarmonicista jazz di fama internazionale. Il suo legame con Giacomini annovera diverse collaborazioni che lo hanno coinvolto come compositore, come nel caso del progetto *Specchi sonori*. Al termine del suo intervento, il poeta Luigi Bressan leggerà un contributo di Franco Loi scritto per l'occasione.

Il poeta genovese - che non potrà, come già è stato annunciato, prendere parte di persona al convegno, a causa di un'indisposizione - ha voluto comunque ricordare con un intervento scritto il suo amico Giacomini, un poeta di



Amedeo Giacomini

cui ha in più occasioni approfondito l'opera e di cui parla nell'antologia italiana *Il pensiero dominante*, da lui curata insieme a Davide Rondoni per l'editore Garzanti.

I lavori della seconda giornata dell'*Omaggio ad Amedeo Giacomini* saranno introdotti dal sindaco di Udine Sergio Cecotti.

La manifestazione è stata ideata e promossa dall'Arlef Agenzie regionâl pe lenghe furlane in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Csa Teatro stabile di innovazione del FVG, il Progetto integrato cultura del Medio Friuli, il Comune di Codroipo, l'Azienda speciale Villa Manin, il Comune di Udine e l'Università di Udine.

L'ingresso al convegno sarà libero.